

Circolare n. 20 FC/fa
17/05/2018

Ambiente

Comitato nazionale
Albo Gestori
Ambientali

Emanazione circolari

SINTESI

Il Comitato Nazionale dell'Albo Gestori Ambientali ha diffuso alcune circolari su argomenti di stretta attualità, quali: notifica di provvedimenti di sospensione o cancellazione, verifiche Durc, ricorsi tramite PEC o firma digitale.

Il Comitato Nazionale dell'Albo Gestori Ambientali ha diffuso tre proprie circolari, qui di seguito divise per argomento, riguardanti decisioni in merito ad alcuni argomenti di stretta attualità. Riportiamo qui di seguito, in sintesi le circolari diffuse dal Comitato.

Circolare 4 maggio 2018 prot. 144 – Notifica di provvedimenti di sospensione o cancellazione per mancato pagamento dei diritti di iscrizione

Sono state lamentate, da parte delle Sezioni regionali dell'Albo, difficoltà per quanto concerne la notifica dei provvedimenti di sospensione o cancellazione nei confronti di quelle imprese che risultino sprovviste di pec oppure non più reperibili, per cui al momento che, non essendo possibile la regolare notifica dei provvedimenti, risulta conseguentemente impossibile la cancellazione delle medesime dagli elenchi presenti sul sito dell'Albo.

Per tali ipotesi il Comitato Nazionale ha stabilito che le Sezioni - espletata senza esito la procedura di notifica - dovranno pubblicare sul sito web un apposito elenco delle imprese oggetto di sospensione o cancellazione, riportante tutti i dati che alle stesse si riferiscono. In tali casi la pubblicazione tiene luogo della notifica.

Circolare 4 maggio 2018 prot. 145 – Verifiche Durc

Il Comitato ha fornito chiarimenti in ordine alla verifica della regolarità contributiva delle imprese che richiedono l'iscrizione all'Albo.

Nel caso venga riportata la dicitura "irregolare", la Sezione regionale dovrà effettuare una ulteriore interrogazione all'INPS nei tre giorni che precedono la data nella quale la Sezione dovrà decidere sull'iscrizione dell'impresa.

Circolare 4 maggio 2018 prot. 146 – ricorsi pervenuti tramite PEC o firma digitale

Al riguardo il Comitato ha stabilito di accettare i ricorsi che provengono tramite PEC dell'impresa ricorrente, anche se sprovvisti di firma digitale

del legale rappresentante.

Sarà invece dichiarato irricevibile il ricorso proveniente da una PEC diversa da quella dell'impresa, a meno che non sia corredata dalla delega del legale rappresentante e da firma digitale del mittente.

Per completezza di informazione si allegano i testi integrali delle tre circolari.



All. 1



All. 2



All. 3